

Indice

- p. IX *Introduzione*
- 1 Capitolo primo – I governi Berlusconi, Prodi, D'Alema e Amato 1994-2001
Maastricht e l'euro nel ciclo politico italiano
- 3 Catene editoriali per tre poli elettorali
- 6 Geografia industriale della disfatta del trasformismo progressivo
- 11 Geografia della sconfitta del trasformismo lombardista e missino
- 14 Rincorse romane
- 18 Scadenza europea per la crisi istituzionale
- 22 Battaglia a Nord-Est
- 26 Pedaggio obbligato per l'approdo europeo
- 31 Cacciatori e prede in Europa
- 36 Le botteghe di Maastricht
- 40 Sotto sorveglianza speciale
- 45 Tentativo di consolidamento nordista
- 49 Addestramento reclute
- 54 La Quercia e l'Asino tra il Tamigi e il Reno
- 59 Euromobilitazione
- 64 I cannoni di Maastricht
- 68 Contesa per il Nord
- 72 Forza Italia approda al Partito Popolare Europeo
- 76 L'Europa e l'Atlantico del Vaticano
- 81 Spauracchio elettorale della "destra alpina"
- 86 Nella disfatta al Nord il nuovo "decennio perduto" per Botteghe Oscure
- 90 Geografia elettorale del "decennio perduto"
- 94 Ritorno al partito eurovaticano
- 98 Nordismo nazionale
- 102 I flussi elettorali del bipolarismo europeo
- 106 Il governo del nordismo nazionale
- 111 Capitolo secondo – I governi Berlusconi 2001-2006
Il Cavaliere e l'irrisolta questione europea
- 113 I legami nell'Unione alla prova di Laeken
- 118 Le ambizioni del Cavaliere per le alleanze nell'Unione
- 122 Parametri continentali e miraggi italiani
- 126 Prove bipartisan sotto i venti di guerra
- 130 Torino paga pegno a Milano e all'Unione
- 134 Riflettori italiani sulle correnti europee

- p. 138 Ombre cinesi tra Torino e Detroit
143 Roma alle strette tra l'Atlantico e il Reno
148 Un lodo euroatlantico per lo squilibrio romano
153 Trattativa per un assenso condizionato
158 L'asse renano cerca i suoi garanti
163 Il nuovo "arco costituzionale" è in Europa
168 Dieci anni nel segno del ciclo europeo
172 Rimpianti per una ristrutturazione subita
176 Scommessa fiscale alle urne
180 Berlusconi costretto alla trattativa
185 Nuove mutazioni politiche di un nordismo plurale
189 Il Termidoro del cavalier Berlusconi
194 Rincorse romane pressioni europee
198 Il Cavaliere sotto cauzione del partito europeo
203 Il multipartito cattolico alla prova
207 Europartiti trasversali
212 Investitura condizionata alle primarie
217 I vescovi vedono un "terzo tempo" nella transizione italiana
222 Milano preme per una europeizzazione dall'alto
226 'Ambizioni e incognite del partito europeista del "Corriere"
231 TV e giornali alle urne
236 Carta europea per l'Ulivo in deficit politico
240 Il centrosinistra nuovamente scoperto al Nord
244 Garanzie per Milano, Bruxelles, Francoforte e per il Vaticano
- 247 **Capitolo terzo – Il secondo governo Prodi 2006-2008**
Fragile esecutivo del riequilibrio europeo
- 249 Il referendum avvia l'epilogo del berlusconismo
254 Forze e debolezze nell'esordio di Prodi
258 Forza e debolezze del governo Prodi
262 L'Ulivo inchiodato alla questione settentrionale
266 Il teatrino romano nella tenaglia dei "giornali-partito"
270 Milano e Roma tentate dalla grande coalizione
275 Presa inaggrabile del centrodestra al Nord
279 Il vecchio establishment corre in soccorso del vincitore
284 Il ventennio perduto del trasformismo PCI
- 289 **Capitolo quarto – Il governo Berlusconi IV 2008-2011**
Lungo tramonto del berlusconismo
- 291 Mutazioni del berlusconismo ed europeismo mediterraneo
295 Berlusconi l'europeo
300 Europeismo interventista del governo Berlusconi

- p. 305 Approdo del berlusconismo nel Partito Popolare Europeo
 310 Voto vero e voto televisivo
 313 Guerra di stampa tra vecchi e nuovi poteri
 319 Lo squilibrio italiano finisce sotto i riflettori
 323 Riequilibrio elettorale sulle tendenze di lungo periodo
 327 “Cura tedesca” e nordismo nazionale
 332 Ascari d’Italia e sudisti d’Europa
 337 Il “predellino” europeo di Tremonti e Berlusconi
 342 Trasformismo alle porte
 347 Tramonto a Milano?
 352 Silvio Berlusconi senza il berlusconismo
 357 Berlusconi inseguito dal berlusconismo
 362 Lettere da Francoforte e movimenti Oltretevere
- 367 **Capitolo quinto – I governi Monti e Letta 2011-2013**
Partito europeo e grandi coalizioni all’italiana
- 369 La rincorsa europea del professor Monti
 374 La cura tedesca del governo Monti
 379 Confindustria tra le caste dello squilibrio italiano
 383 Grande coalizione all’italiana
 387 Una foto da Parigi, con dedica
 392 Pedagogia del professor Monti per la grande coalizione
 397 Travagliato ritorno a un “PPE italiano”
 402 Raccomandazioni politiche da Bankitalia
 407 Il “voto” anticipato della UE
 412 Torna la suggestione di un “PPE italiano”
 417 Grandi Elettori e piccoli numeri per il professor Mario Monti
 422 Arrocco nordista del Cavaliere
 427 Roma torna nella palude dello squilibrio politico
 432 Una nuova ondata trasformista
 437 Fragile “grande coalizione” all’ombra del cavalier Berlusconi
 442 Fragile e inevitabile “grande coalizione” all’italiana
 446 I patetici esorcismi del PD costretto al governo col Cavaliere
 451 Rissa in famiglia sull’“eredità” del Cavaliere
 456 Divorzio “consensuale” tra i partiti del Cavaliere
- 461 *Cronologia*
 481 *Glossario dei partiti e degli acronimi*
 491 *Opere citate*
 497 *Indice dei nomi*